

Noi



ROTARY ROMA CASSIA DISTRETTO 2080 ITALIA

Mensile di informazione

Anno XXVII - N° 8

Anno sociale 2012-2013

Presidente del Club: Valeria Galletti

INCONTRI DI MARZO 2013

12 marzo. Dr.ssa Maria Teresa Meli: Elezioni... e adesso? Conviviale, Hotel Marriott Flora. Ore 20.00

Come prevedibile, una serata movimentata per questa conviviale: l'atmosfera della sala ha rispecchiato la grande confusione ed i timori che in questo periodo dominano, non solo la scena politica, ma la vita



quotidiana di ognuno di noi. La Dr.ssa Meli – del Corriere della Sera e che abbiamo tutti visto in tanti dibattiti e trasmissioni televisive - ha iniziato subito affermando che fare pronostici é praticamente impossibile anche per lei che segue la politica da almeno trent'anni. Infatti, é successo qualcosa di impensabile sia per il Paese sia per la stessa politica: i tanti voti raccolti da Grillo che hanno superato quelli del partito democratico che, secondo le previsioni avrebbe dovuto vincere. A questo punto, cosa accadrà di questa ingarbugliata matassa che Giorgio Napolitano si é trovato a dover districare? Sono possibili solo supposizioni. Un punto fermo é che non si farà un

governo tra PD e Grillo, Bersani continua a proporlo ma é evidente per tutti che i tentativi sono destinati alla'insuccesso. E allora ci sarà un governo PD-PdL?, anche questo appare molto improbabile, sarebbe poco proponibile per l'onda d'urto che si riverserebbe da parte elettori PD. Comunque si dovrà procedere con la nomina dei Presidenti delle Camere e questo é più semplice: al 15 marzo arriverà un Presidente della Camera che, presumibilmente, sarà dell'area PD, più complicato per il Senato perché sarà difficile un accordo con il Pd L, ed appare poco probabile una spaccatura tra i "grillini". Poi bisognerà arrivare al Presidente della Repubblica che probabilmente sarà l'ultima attività di questa legislatura. Ci sarà poi un mandato esplorativo per Bersani che, si può dare per scontato che finirà malissimo. Per quanto riguarda il Presidente della Repubblica divergono le opinioni, Per ora il nome più accreditato é quello di Giuliano Amato che potrebbe avere il sì del PdL e anche del PD. Monti ha alle spalle un drappello sparuto. Supponiamo allora che sia Giuliano Amato, ma sto solo facendo delle ipotesi. Amato proverà a fare un Governo ma non ci riuscirà e probabilmente si finirà per andare, con Monti, ad ottobre alle elezioni. Ove si optasse per Romani Prodi, candidato del PD che, alla fin fine é il partito che ha avuto il maggior numero di voti, avremo le elezioni a giugno. Insomma due scenari che vedono elezioni a ottobre o a giugno. Ma c'è poi un terzo scenario, incredibile e portato alla ribalta dalla paura, dalla paura dell'Europa, dalla paura che Grillo possa prendere più voti di quanti ne ha presi adesso, un governo che arrivi al massimo a febbraio.

Questa situazione dura e complessa é sovrastata dall'immenso problema della situazione economica che é molto piú grave di quanto ci possano aver raccontato i politici. Insomma cosa fare? Cosa sarebbe il meno peggio per l'Italia? Di meglio non possiamo neppure parlare! Forse arrivare alle elezioni a ottobre con un candidato proposto da Bersani, forse Matteo Renzi se porterà volti nuovi, un grillino dal volto umano, magari. Oppure si scivola a giugno e, in questo caso, probabilmente Grillo sarebbe il primo partito, Berlusconi il secondo e Bersani il terzo, senza possibilità di uscire dall'avvitamento in cui sono entrati. Oppure andare avanti per un anno, soluzione auspicata da molti. Bisognerà fare la riforma elettorale ma, poi, un anno per fare cosa? Questo é il problema. Verrà fatto poco perché tutti i partiti si impegneranno in campagna elettorale. Saprà Napolitano evitare il naufragio dell'Italia? Non sarà facile perché mai si é trovato in un frangente così complicato: non può sciogliere le Camere per il semestre bianco. Potrebbe solo passare la mano a qualcun'altro. Il problema é anche che l'Italia sta barando da un pezzo: non saremmo dovuti entrare in Europa, siamo entrati con dei conti sbagliati, abbiamo proseguito con i conti sbagliati e adesso abbiamo scoperto il problema Grecia, ma sapevamo tutti che la Grecia non poteva entrare in Europa. Anche la Spagna sta malissimo e se noi uscissimo dall'Europa tutto il castello si sgretolerebbe. Ci sarà necessariamente un salvagente esterno, a fino a quando? L'economia reale é quella che é: aziende che chiudono una dopo l'altra, lo Stato che non paga i suoi debiti. In Germania va meglio soprattutto perché ha una classe dirigente. Per concludere: una situazione veramente tremenda. E nessuno dei protagonisti della vita politica, cominciando da Napolitano, ha idea di cosa fare e nessuno ha idea di come andrà a finire. Un governo di minoranza porterebbe alle elezioni in ottobre e sembrerebbe l'ipotesi piú plausibile, ma non ci scommetterei piú di un euro. Dopo cena tante domande, osservazioni, commenti che si sono andati sovrapponendo, rompendo lo schema delle riunioni sempre piuttosto formali ed "inamidate" del Rotary a testimonianza della partecipazione preoccupata di tutti i presenti. (VG)



17 marzo. Maratona di Roma e Run for Polio.



Una giornata con un clima ideale per correre, giusta temperatura e pochissimo vento. Tutto perfetto tranne la nostra preparazione a completare l'intero percorso di 42 km. Preparare bene una maratona richiede almeno tre mesi di allenamento regolare e nel mio caso, per ragioni di età, anche 4/5 mesi. Né io né Roberto avevamo i 42 km nelle gambe e ci eravamo quindi stabilito un traguardo intermedio vicino ai 30 km, solo Michele Galluzzo, il collega di Caterina, e' riuscito a terminare il

percorso, salvo poi fermarsi i giorni seguenti per una forte tendinite. Puntuali all'appuntamento con il gruppo dei Runners End Polio Now eravamo invece prontissimi per la foto di rito e ci siamo uniti all'entusiasmo del gruppo. Tutti con le nostre magliette rosse End Polio Now ci siamo incamminati verso la griglia di partenza che ci era stata riservata e con piacevole sorpresa ci siamo trovati a partire in seconda griglia insieme a fior fior di maratoneti che vantavano tempi personali vicino alle 3 ore! Nell'attesa della partenza, fra flash di fotografi e incontri con amici



runners, ci siamo scaldati i muscoli con qualche corsetta e si pensava alla vera ragione che ci aveva portato alla partenza di questa Maratona di Roma 2013. E' stata una gara in cui si è vinto ancora prima di iniziare. Il traguardo più importante di raccogliere 25.000 euro per la campagna End Polio Now era stato già raggiunto e nei trenta giorni successivi sarebbe stato abbondantemente superato! Il gruppo Rotary aveva già vinto!

Ad oggi la raccolta online dei tre runner del nostro Club ha raggiunto la notevole cifra di € 1478,00.

Allo sparo di partenza il nostro gruppo si è piano piano sgranato e ognuno ha fatto la sua gara per raggiungere stavolta un obiettivo personale..... ma ognuno di noi aveva già dentro di sé la soddisfazione della vittoria più importante! (Gianfranco Roncadin)



19 marzo. Bingo musicale presso il Circolo Nuovi Orizzonti, Via Frescobaldi, ore 20,30



Una bella iniziativa di solidarietà che ha raccolto un bel gruppo di rotariani, rotaractiani e loro amici. Lo scopo era quello di cominciare a raccogliere fondi per il nuovo fronte che si è aperto in Egitto per il sostegno ai bambini di strada del Progetto Face, la struttura belga di Case Famiglia operativa al Cairo. E' stata questa la prima iniziativa dell'anno 2012-2013 per il Progetto nato nel nostro Cassia e di cui continuiamo ad essere il capofila insieme ai nostri partners ed altri 18 Clubs. Face é stata individuata da Maria Laura D'Onofrio che vive tra Roma ed il Cairo e la cui validità ha comprovato di persona. Maria Laura ha generosamente donato parecchi oggetti portati espressamente dall'Egitto per i premi, tra cui delle splendide ciotole d'alabastro, dei deliziosi ippopotami smaltati in blu cobalto, dei piatti turchi e dei divertenti segnaposti. Lucia Viscio ha integrato il tutto con una bella friggitrice e delle deliziose caffettiere moka mentre Caterina Pizzi ha offerto una saliera d'argento (entrambe destinate a due premi per la tombola). Insomma tanti premi che sono stati assegnati secondo lo schema tradizionale della Tombola, ma i numeri era sostituiti da canzoni appena accennate con una pianola da un valente musicista. Gabriella Iammarino ha organizzato il tutto ed é stata la vera scatenata e brillante mattatrice della insolita serata che si é svolta in allegria. Molto apprezzato anche il buffet. La rotaractiana Myrta Mazza, di cui abbiamo rilevato l'orecchio velocissimo nell'individuare i titoli, si é poi esibita cantando, insieme a Simona Serio. lasciando tutti a bocca aperta per la loro bravura. La festosa serata si é conclusa verso le undici e mezza, senza un briciolo di stanchezza tra i presenti. La nostra infaticabile Nicoletta ha anche consegnato le numerose uova di Pasqua di solidarietà acquistate dai soci: una



iniziativa di cui siamo grati al P. President Catello. L'incasso netto si aggira (i conti devono ancora essere conclusi) intorno ai 900 euro. Per l'Italia una piccola somma ma in Egitto sono molte le cose che si possono acquistare con questo denaro che ha contribuito a formare il gruzzoletto di 5.000 euro che il Progetto ha destinato a FACE Purtroppo, Maria Laura non ha potuto essere con noi perché immobilizzata a letto da un problema al ginocchio. Non abbiamo potuto far altro che esprimerle i nostri ringraziamenti ed augurare una veloce guarigione...anche per il bene del Progetto/Egitto (VG)



26 marzo. Dr.ssa Pia Bertini Malgarini: Breve storia della Diplomazia da Ramsete a Machiavelli, nel 500° anniversario del “Principe”. Conviviale Hotel Marriot Flora. Ore 20.00



Pia, con la sua bella relazione, ha confermato, semmai ce ne fosse stato bisogno, l'alto livello dei nostri soci, veramente esperti nei loro diversi campi professionali. Consigliere del MAE, ci ha condotto con mano esperta lungo i secoli fin dal primo affermarsi della Diplomazia. Ha saputo attrarre l'attenzione di tutti i numerosi presenti con un linguaggio semplice e profondo ed anche... con la sua innata eleganza non solo espositiva. Inizia con un breve accenno alla situazione dello stesso Machiavelli ed ai suoi problemi con i Medici a seguito della denuncia dei Quattro Cavallari, guidati da “Diavolaccio” Questo é emerso recentemente dalle ricerche effettuate da uno

studioso inglese. Il Bando di cattura riguardante il Machiavelli era uno dei peggiori perché stabiliva che chi avesse avuto notizie sull'incriminato doveva riferirne entro un'ora alla Polizia. Il documento é accompagnato dalle ricevute di pagamento dei Cavallari e di Diavolaccio. Machiavelli viene arrestato e condotto nella prigione del Bargello e torturato. Ne esce, grazie al pagamento di una cauzione, ma viene condannato ai domiciliari. Verrà poi, con il tempo, amnistiato. Si trova quindi ad avere molto tempo da dedicare ai suoi libri, porta con se numerosi testi, tra cui quelli di Tito Livio. Dopo qualche mese é pronto un opuscolo in cui illustra come si possono conquistare e mantenere i principati, ma anche perdere. Nell'opuscolo non ci sono solo riferimenti ai testi ma, soprattutto, quello che riguarda la sua esperienza di membro del Consiglio degli Ottanta e, in pratica, Segretario di una delle Cancellerie di Firenze. Veniva spesso mandato in missione e aveva conosciuto tutti i potenti dell'epoca, da Luigi XIV Re di Francia, a Papa Giulio II, all'Imperatore Massimiliano perché era un così detto “Legato”, un Ambasciatore che poi stilava rapporti delle sue missioni che erano le “legazioni”. Insomma era un Diplomatico di mestiere. A questo punto l'oratrice si chiede cosa sia la Diplomazia. Precisa subito che é un termine che sfugge alle definizioni di cui non c'è in realtà bisogno. E' un *Deus ex Machina* che nasce quando gli uomini ne hanno bisogno. Un bisogno che sorge quando i popoli hanno bisogno di pace, di spazi per lavorare la terra e



pensare al benessere loro e dei propri figli. Una Dea, al femminile che ha inventato le Olimpiadi per permettere agli uomini di gareggiare tra loro in maniera incruenta mentre i legislatori, discorrendo amabilmente sotto una pergola portavano avanti accordi, magari anche a suon di pesanti dracme.

Pia passa poi a parlarci di Ramsete, il Faraone diventato popolare anche grazie al film “I dieci Comandamenti”. Nel 1700 a.C. Ramsete si sposta sul suo cocchio dorato per andare incontro al Re Ittita nella striscia di Gaza. L’Ittita si preparava ad invadere il Mediterraneo. Stando al Papiro egiziano che ne racconta l’incontro sembra che Ramsete abbia avuto successo. Ma l’Ittita sapeva che l’accordo non sarebbe durato a lungo. L’Ittita, quindi, gli invia una lamina d’argento con proposte, ma senza clausole. Ramsete risponde con un’altra lamina. Da questo scambio di lamine nasce quello che viene definito “Il Magnifico Trattato” che ancora esiste in diplomazia. Alle spalle del Magnifico Trattato c’è una lunga corrispondenza fatta di proposte, accordi, suggerimenti, ecc. e di tutto questo grande lavoro – svolto ovviamente, non da Ramsete ma dai diplomatici - c’è documentazione. Anche in India, all’epoca degli Ari, il diplomatico rivestiva un ruolo importante perché era visto come un saggio che sapeva valutare le situazioni e nel contempo vedere nel cuore gli uomini. In ogni caso era la Pace che andava ricercata in tutti i modi.

Con i Romani, i nostri progenitori, le cose andavano un po’ diversamente. I diplomatici studiavano l’oratoria con gli avvocati, ma le relazioni dei diplomatici dovevano essere contenute entro le 200/250 righe. Per i romani la Diplomazia deve essere rapida e saper portare a rapide decisioni. Non esistevano rappresentanze diplomatiche ed i diplomatici erano continuamente in viaggio, donde il loro nome *safiri* da Safari, che, per l’appunto vuol dire “viaggio”. Passa poi a narrarci un gustoso episodio del 300 a.C. riguardante un certo.

Licio e la Regina di Lidia, più o meno l’attuale Dalmazia, che proteggeva i pirati. Licio non fa ritorno ed i romani si imbarcano in una guerra che durerà due anni. I Romani, infatti avevano due principi inviolabili: i Patti vanno rispettati e gli Ambasciatori sono inviolabili. Le cose cambiano con l’arrivo dei Barbari: i Romani ne hanno bisogno per respingere altri Barbari in arrivo. Viene così stabilito un prezzo per il riscatto degli Ambasciatori. I Romani non amavano le trattative a cavallo preferite dai Barbari. A questo si adeguò invece Papa Leone I che si recò da Attila a cavallo di una mula. La Diplomazia Vaticana aveva, infatti, ereditato la Cancelleria Imperiale che corrispondeva alla Segreteria di Stato. Un’altra famosa Cancelleria Imperiale era quella Bizantina, estremamente raffinata nell’arte della Diplomazia. Con Bisanzio c’era anche una diplomazia parallela voluta da Teodora che era anche stata attrice, una diplomazia fatta di personaggi che viaggiavano incontrando i Barbari e spingendoli a lottare uno contro l’altro per impedir loro di arrivare a Bisanzio, I Veneziani ereditarono tutto il sistema bizantino, ma non l’atteggiamento sanguinario. Con Venezia nascono le Rappresentanze permanenti, poco spese dal governo centrale ed i rapporti cifrati. Alla fine del mandato dovevano stilare un rapporto e restituire i doni ricevuti. I Rapporti facevano gola a tutti gli Stati e, intorno a loro, fioriva un vasto commercio (altro che Wikileaks! aggiunge Pia).



Arriviamo così al Rinascimento: sorgono tanti Stati, non ci sono più gli eserciti che si scontrano uno contro l’altro, cambiano le prerogative e le esigenze. L’ultimo Re europeo che guida un esercito è Riccardo III. Diventa importante l’accumulo del capitale. Pur continuando a guerreggiare tra loro, arriva l’emulazione: corti sempre più sontuose frequentate da artisti di fama e dato che l’Italia era una specie di vivaio di scrittori, poeti, pittori e scultori, era al centro di una intensa attività diplomatica anche per la cultura. In pratica la Diplomazia moderna nasce in Italia, Machiavelli era un servitore dello Stato fiorentino. Ci ricorda che allora i diplomatici potevano essere assunti dai vari Stati, non avevano Patria. I

diplomatici fiorentini erano molto richiesti. Dagli scritti di Machiavelli emerge la trasformazione dello Stato Medievale in uno Stato che ha bisogno di una organizzazione, Machiavelli con la sua enorme esperienza comincia a mettere nero su bianco quel che ha visto e vissuto, ma senza neppure annettere grande importanza ai Principati. In ogni caso Machiavelli spera che il Principe, in cui aleggia Cesare Borgia, possa anche essere un modello per la rinascita dell'Italia. I suoi consigli sono sempre spregiudicati. Il successo arriva al Principe che sia "Bestia" nel senso che da un connubio tra volpe e leone può nascere la vera potenza, ma allo stesso tempo è indispensabile la fortuna da saper cogliere al volo. Machiavelli non parlò di "ragione di Stato", cosa invece di cui trattò il gesuita Botero. Dopo la liberazione Machiavelli scriverà testi teatrali con La Mandragola e Belfagor da cui emerge la vivacità della sua prosa.

L'attualità di Machiavelli è dimostrata dal fatto che nelle Università americane si studia Machiavelli e che recentemente è uscito un articolo intitolato "Machiavelli growth" in cui ci si chiedeva se Obama, con tutta la sua dichiarata sensibilità, avrebbe mai immaginato di finire per servirsi dei "droni" che uccidono tanti innocenti. Poi un riferimento a Luigi XIV che, cattolicissimo, firmava accordi con i protestanti e combatteva contro il cattolicissimo Re di Spagna ed il non meno cattolico Imperatore d'Austria perché affermava "Io sono lo Stato" e tanto bastava per giustificare la sua condotta. Un pubblico attento, interessato che dopo cena ha posto tante domande, cui Pia ha risposto con il garbo e l'ironia un po' scanzonata che tutti le conosciamo. Una gran bella serata di cui il Club è enormemente grato alla nostra Pia. (VG)

Vita di Club:

***Lucia Viscio** è stata insignita dell'onorificenza di "Cavaliere del Commercio" dal Sindaco Alemanno nella suggestiva cornice della Protomoteca Capitolina.

* **IL TG2 Storie** ha dedicato un ampio servizio al II Forum sui Bambini di strada, organizzato presso la LUMSA, capofila il nostro Club. con interviste a Roberto Giua, M. Laura D'Onofrio e Valeria Galletti (vedere su: bambinidistrada.wordpress.com.)

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI APRILE 2013



Martedì 2 aprile

Conviviale soppressa per la Festività Pasquale



Martedì 9 aprile - ore 16,00 – Palazzo del Quirinale

Visita riservata per i Soci del RC Roma Cassia al Palazzo del Quirinale

Prenotazioni terminate



Martedì 16 aprile - ore 20,00 – Marriott Grand Hotel Flora

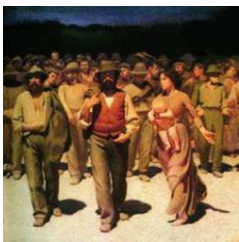
Per il ciclo “Quante Lingue parlare con Dio?”, il Pastore Leonardo De Chirico, Vice Presidente dell’Alleanza Evangelica Italiana, della Chiesa Evangelica “Breccia di Roma”, tratterà il tema “Assonanze e dissonanze tra Cattolici e Protestanti in vista del Dialogo”.

Prenotazioni in Segreteria



Martedì 23 aprile - ore 20,00 – Assemblea dei Soci

Luogo da definire. Comunicazione successiva ai Soci



Martedì 29 aprile

Conviviale soppressa per il Ponte del Primo Maggio
